

Amiche, sorelle, rivali:

incontri, concertazioni e guerriglie fra poesia e arti figurative (secoli XIII-XV).

Letteratura italiana

Gruppo scientifico-disciplinare 10/ITAL-01, Settore scientifico-disciplinare ITAL-01/A Letteratura italiana

Durata: 20 ore

Corso per allievi del corso ordinario della Scuola Superiore Meridionale

Anno accademico 2024/2025, II semestre

Orario delle lezioni: mercoledì 15-17, dal 05 marzo al 07 maggio 2025

Docente: Diletta Gamberini

Dialogo, confronto, armonica collaborazione creativa, ma anche tensione, rivalità e tentativo di sopraffazione dell'una sulle altre sono alcuni dei modi più ricorrenti in cui si è declinata la storia ultramillenaria del rapporto fra poesia e arti figurative. Il corso prende in esame una serie di episodi fondamentali di questa lunga vicenda storica, con riferimento alla letteratura italiana di epoca premoderna. L'insegnamento intende mostrare come i casi di studio diano risalto e concretezza a snodi critici che si ripresentano periodicamente, e sollevino questioni di metodo inaggirabili ogniqualvolta ci si muova nei territori di confine e contatto tra parole e immagini. La contestualizzazione delle vicende affrontate renderà inoltre palese, più in generale, quanto la nostra comprensione di testi letterari che furono il prodotto dei sistemi di cultura dell'Italia medioevale e umanistica risulti drasticamente impoverita qualora si perdano di vista gli intrecci che spesso legarono quelle scritture ai monumenti, ai dipinti, alle statue, ai codici illustrati coevi.

Programma di massima del corso:

1. 05.03.2025 aula 5. Di cosa ci occuperemo. Concetti fondamentali e antefatti della nostra storia. La poesia siciliana e la codifica del motivo del ritratto dell'amata e del *topos* di Amore-pittore: Giacomo da Lentini, *Meravigliosa-mente*. Illusioni sensoriali e temporalizzazione dell'immagine: l'ecfrasi nel canto X del *Purgatorio*.

2. 12.03.2025 aula piccola primo piano via Mezzocannone. L'immagine artistica come surrogato dell'oggetto del desiderio: Petrarca, Simone Martini e un perduto ritratto di Laura (*Rerum Vulgarium Fragmenta*, 77 e 78). Seduzione dei sensi e condanna morale nella riflessione petrarchesca sulle arti: i capitoli su pittura e scultura nel *De remediis utriusque Fortune* (I 40-41).
3. 19.03.2025 aula piccola primo piano via Mezzocannone. Invenzione iconografica, testi da immagini e testi per immagini nell'impegno civico e religioso di un poeta: il caso di Franco Sacchetti. La grande stagione delle poesie esposte nei palazzi pubblici d'Italia.
4. 26.03.2025 aula 5. Celebrazioni dell'arte in sé, o celebrazioni della *civitas* e del principe? I versi latini e volgari in lode di Pisanello; l'elogio degli artisti contemporanei come espressione di orgoglio municipalistico e di rinascita culturale: il caso di Ugolino Verino.
5. 02.04.2025 aula 4. Ritratti e desiderio, ritratti e memoria. Il motivo della malia erotica dell'immagine nella poesia efrastica del secondo Quattrocento: Lorenzo de' Medici, *Sonetto fatto a pie' d'una tavoletta dove era ritratta una donna*; Agnolo Poliziano, *In picturam puellae, quae in deliciis Laurentio Medici est*.
6. 09.04.2025 Cappella Pontano. Alcuni episodi di monumenti verbali e figurativi in ricordo di giovani vite spezzate: i compianti per Albiera degli Albizi (Firenze), Alessandro Cinuzzi e Giovanni Antonio Quinterio (Roma). La voga delle iscrizioni in versi per opere d'arte. Le scritture esposte di un umanista, fra commemorazione d'amore e virtù civili: visita al "libro di pietra" della Cappella Pontano.
7. 16.04.2025 aula 5. Poeti e (forse) artisti che si dilettono di illustrazione libraria: le interpretazioni visuali della poesia negli incunaboli del Petrarca Queriniano e del Dante Vallicelliano.
8. 23.04.2025 aula 5. Il ritratto del rimatore in quanto amante: Serafino Aquilano, tre sonetti sulla propria effigie dipinta da Bernardino pittore; Antonio Tebaldeo e la supposta soluzione poetica al limite sonoro della pittura ("*vox sola deest*"). Il ruolo della poesia nel cambiamento dei codici ritrattistici di fine Quattrocento e nella svolta verso la "maniera moderna".
9. 30.04.2025 aula 5. Un pittore contro i poeti: Leonardo e la riflessione teorica sulla superiorità della pittura sulla poesia (*Libro di pittura*, I, capp. 14, 18, 25-27).
10. 07.05.2025 aula 5. Poeti contro pittori: le poesie in vituperio di opere d'arte. Il fallimento della mimesi nei versi su Canziano della *Macaronea* di Tifi Odasi; la poesia comico-burlesca contro Ombrone da Fossombrone e altri cattivi pittori. Conclusioni.

L'esame (orale) verterà sulla discussione di testi e argomenti trattati a lezione. Parte integrante del programma è lo studio autonomo dei seguenti volumi:

Elena Nicolai, *Percorsi di letteratura ed arte nell'età umanistico-rinascimentale*, Napoli, Guida Editori, 2017.

Lina Bolzoni, *Poesia e ritratto nel Rinascimento*, con testi a cura di Federica Pich, Bari, Laterza, 2008.